



S. C. GESTIONE ACQUISTI PROVVEDITORATO ECONOMATO

GARA D'APPALTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATICO DI NEGOZIAZIONE SINTEL DI REGIONE LOMBARDIA, PER L'AFFIDAMENTO, SUDDIVISO IN LOTTI, DELLA FORNITURA DI INCUBATRICI NEONATALI IBRIDE E INCUBATRICI NEONATALI TRADIZIONALI, COMPLETE DELLA GARANZIA FULL RISK, DA DESTINARSI AI REPARTI DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E SUBINTENSIVA NEONATALE DEI PRESIDI OSPEDALIERI VITTORE BUZZI E MACEDONIO MELLONI DELLA ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO.

CAPITOLATO SPECIALE

CIG LOTTO 1: B43CA9DC80

CIG LOTTO 2: B43CA9ED53

Responsabile Unico del Progetto: Direttore ad interim SC Gestione Acquisti - Provveditorato Economato: Dott. Angelo Cammarata

Referente della pratica: Sig.ra Carolina R. Formillo

Referenti istruttoria: Dott. Andrea Mereghetti

e-mail: gare.investimenti@asst-fbf-sacco.it

pec: protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

Indice generale



ASST Fatebenefratelli Sacco

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIATURA.....	3
ART. 3 – PROVA VISIONE FUNZIONALE.....	5
ART. 4 – GARANZIA.....	6
ART. 5 – CONSEGNA ED INSTALLAZIONE.....	6
ART. 6 – REFERENTI DELL'APPALTO.....	6
ART. 7 – PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	7
ART. 8 – GARANZIA DI ESECUZIONE.....	8
ART. 9– ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE.....	8
ART. 10- RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	8
ART. 11- FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ART. 12- TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI.....	10
ART. 13- CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO.....	11
ART. 14- LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO, CAMBIO RAGIONE SOCIALE.....	12
ART. 15- RECESSO.....	12
ART. 16- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART. 17 - INADEMPIMENTI E PENALI.....	14
ART. 18 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	15
ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI.....	15
ART. 20- ANTICORRUZIONE.....	15
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI.....	15
ART. 22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	16
ART. 23 - CODICE ETICO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA'.....	17
ART. 24 – NORME FINALI.....	17
ART. 25 - NORME FINALI.....	17



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura suddivisa in lotti di Incubatrici Neonatali Ibride e tradizionali complete della garanzia Full Risk da destinarsi ai reparti di Terapia Intensiva Neonatale e Subintensiva Neonatale dei Presidi Ospedalieri Vittore Buzzi e Macedonio Melloni della Asst Fatebenefratelli Sacco.

Lotto 1 - n.6 Incubatrici Neonatali Ibride.

Lotto 2 - n.15 Incubatrici Neonatali Tradizionali.

- P.O. Macedonio Melloni della ASST Fatebenefratelli Sacco - CUP J44E23000160002;
- P.O. Vittore Buzzi" della ASST Fatebenefratelli Sacco,- CUP J49I23000820002;

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIATURA

Le apparecchiature oggetto della presente fornitura dovranno essere nuove e di ultima generazione, conformi alle normative vigenti a livello nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta, nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato nel corso della vigenza del contratto. Dovranno inoltre essere registrati nella banca dati dei dispositivi medici del Ministero della Salute.

La ditta dovrà fornire tutto quanto necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature, oltre a tutta la necessaria assistenza per la completa installazione e messa in funzione delle apparecchiature offerte, compresa l'eventuale messa in rete con la rete aziendale e le opere connessione all'impiantistica aziendale.

Le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima generazione e dotate di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento.

LOTTO N. 1

- N.6 incubatrici neonatali ibride per la terapia intensiva neonatale

Caratteristiche tecniche generali

L'incubatrice neonatale di tipo "ibrido" deve permettere la modalità di utilizzo come incubatrice e come isola neonatale da destinare ai seguenti Presidi:

- a) n.2 unità presso la Terapia Intensiva Neonatale del P.O. V. Buzzi;
- b) n.4 unità presso la Terapia Intensiva Neonatale del P.O. M.Melloni;

con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Due diverse possibili modalità di utilizzo: incubatrice e isola neonatale;
- Campana a doppia parete, con apertura per la gestione in open care del paziente, realizzata in plexiglass o materiale equivalente per consentire la massima visibilità del neonato oltre a garantire una facile pulizia e disinfezione dell'incubatrice;
- Presenza di due portelli completamente abbattibili sulle fiancate e almeno 5 oblò apribili anche con gomito con scatto silenzioso;
- Sistema a doppia chiusura al fine di limitare dispersioni di calore anche nel caso di apertura dell'incubatrice stessa;
- Sistema di riscaldamento radiante che permetta un migliore controllo termico del neonato;
- Aperture e/o accessi per il passaggio di tubi, cavi per la ventilazione, cateteri, sondini, flebo, ecc;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- Display, preferibilmente orientabile, per il monitoraggio temperatura, umidità, ossigeno e peso;
- Servocontrollo integrato per temperatura aria, temperatura cutanea, umidità e ossigeno;
- Sistema di umidificazione a evaporazione aseptico, controllo di umidità fino ad almeno 95% in modalità sia manuale che automatico;
- Controllo automatico contemporaneo della temperatura all'interno dell'incubatrice e sulla cute del paziente centrale e periferica;
- Controllo e regolazione elettronica della temperatura dell'aria all'interno della culla, con allarmi preimpostati e modificabili dall'operatore;
- Immissione automatica di ossigeno regolabile dal 22% al 65% e monitorizzata in continuo;
- Bilancia integrata per il monitoraggio del peso del neonato certificata NAWI;
- Lettino con materassino antidecubito o a pressione diffusa, inclinabile per consentire la posizione di Trendelenburg e Trendelenburg inversa, estraibile da entrambi i lati dell'incubatrice e asportabile per la sanificazione, con cassetto porta lastre.
- Cortina d'aria degli oblò d'accesso per ridurre al minimo l'abbassamento della temperatura all'interno dell'incubatrice;
- Software per la gestione dei trend dei parametri;
- Presenza di sistema di pulsossimetria preferibilmente con tecnologia Masimo;
- Carrello elettrico regolabile in altezza attraverso pedaliera, provvisto di ruote piroettanti con freno e protezioni contro urti;
- Dotazione di braccio reggi tubo per la ventilazione, asta flebo e cassettera.

Dovrà essere fornito tutto il materiale di consumo necessario per permetterne il corretto funzionamento. Specificare di quali parti è composto.

Tutte le incubatrici dovranno essere fornite di piano di legalizzazione e libretto metrologico.

LOTTO N. 2

- N.15 incubatrici neonatali tradizionali per la subintensiva neonatale

Caratteristiche tecniche generali

L'incubatrice neonatale deve permettere l'utilizzo di pazienti prematuri da destinare ai seguenti Presidi:

- c) n.12 unità presso la Terapia Intensiva Neonatale del P.O. V.Buzzi;
- d) n. 3 unità presso la Terapia Intensiva Neonatale del P.O. M.Melloni;

con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Campana a doppia parete realizzata in plexiglass o materiale equivalente per consentire la massima visibilità del neonato oltre a garantire una facile pulizia e disinfezione dell'incubatrice;
- Presenza di due portelli completamente abbattibili sulle fiancate e almeno 5 oblò apribili anche con gomito con scatto silenzioso;
- Sistema a doppia chiusura al fine di limitare dispersioni di calore anche nel caso di apertura dell'incubatrice stessa;
- Display, preferibilmente orientabile, per il monitoraggio temperatura, umidità, ossigeno e peso;
- Servocontrollo integrato per temperatura aria, temperatura cutanea, umidità e ossigeno;
- Sistema di umidificazione ad evaporazione aseptico con controllo di umidità fino al 95%;
- Regolazione e controllo automatico della temperatura all'interno dell'incubatrice, con allarmi preimpostati e modificabili dall'operatore;
- Monitoraggio continuo della temperatura corporea del paziente sia centrale che periferica;
- Immissione automatica di ossigeno regolabile almeno dal 22% al 65% e monitorizzata in continuo;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- Bilancia integrata per il monitoraggio del peso del neonato certificata NAWI;
- Lettino con materassino antidecubito o a pressione diffusa, inclinabile per consentire la posizione di Trendelenburg e Trendelenburg inversa, estraibile dall'incubatrice e asportabile per la sanificazione, con cassetto porta lastre;
- Cortina d'aria degli oblò d'accesso per ridurre al minimo l'abbassamento della temperatura all'interno dell'incubatrice;
- Software per la gestione dei trend dei parametri;
- Presenza di sistema di pulsossimetria preferibilmente con tecnologia Masimo;
- Carrello elettrico regolabile in altezza dotato di sistemi di sostegno per dispositivi di assistenza;
- Dotazione di braccio reggi tubo per la ventilazione, asta flebo e cassettera.

Dovrà essere fornito tutto il materiale di consumo necessario per permetterne il corretto funzionamento. Specificare di quali parti è composto.

Tutte le incubatrici dovranno essere fornite di piano di legalizzazione e libretto metrologico.

Di ciascuna tipologia di materiale di consumo allegare prezzo di listino con importo bloccato per 5 anni.

La ditta offerente dovrà dichiarare puntualmente la rispondenza alle caratteristiche tecniche sopra riportate.

ART. 3 – PROVA VISIONE FUNZIONALE

Al fine della valutazione tecnica dei sistemi offerto è prevista la prova visione delle apparecchiature/sistemi per offerti in sede di gara, per ciascun lotto/i di interesse, sarà cura della Stazione Appaltante comunicare la data e la sede destinataria ad ospitare i dispositivi, secondo le modalità e le procedure attualmente vigenti presso l'ASST Fatebenefratelli Sacco.

A tal fine dovranno essere provati presso la ASST le apparecchiature/sistemi con le medesime caratteristiche tecniche e configurazione presentate in sede di gara, nella seduta dimostrativa senza paziente.

Per la durata del conto visione la ditta dovrà prevedere la presenza, presso il sito dell'Ospedale individuato, di un tecnico qualificato nei giorni stabiliti in base al programmazione aziendale.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata complete delle certificazioni delle prove elettriche e dei certificati di dichiarazione di conformità, d'uso, sono a carico dell'operatore economico altresì quanto necessario all'attività amministrativa di ingresso (bolle, rimozione imballi, fornitura documentazione, etc)

L'operatore economico partecipante alla procedura di gara provvederà al termine della prova, indicata sull'autorizzazione alla valutazione visione funzionale, al ritiro dell'apparecchiatura/sistema offerta in sede di gara. La ASST Fatebenefratelli Sacco declinerà da ogni responsabilità nel caso la società non ottemperi nei termini previsti per il ritiro della stessa.

ART. 4 – GARANZIA

La garanzia per il lotto/i di interesse deve essere di tipo "Full Risk" per **24 mesi**: l'impresa aggiudicataria dovrà garantire un servizio tecnico di assistenza e manutenzione delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti, sia per i difetti di costruzione sia per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo o ad uso improprio degli operatori.

La garanzia "Full Risk" comprende anche tutto il materiale consumabile. Nel periodo di garanzia dovranno essere effettuate anche tutte le manutenzioni preventive e le verifiche funzionali previste dal produttore (comprenditive del relativo materiale di consumo) con cadenza almeno annuale

Copia del rapporto di lavoro di tutti gli interventi, verifiche tecniche e manutenzioni preventive effettuate sulle apparecchiature dovrà essere fatta pervenire all'Ingegneria Clinica, che dovrà essere comunque preavvisata prima di ogni intervento.



ASST Fatebenefratelli Sacco

Durante il periodo di garanzia e manutenzione dovranno essere garantiti interventi illimitati di manutenzione correttiva con un tempo di intervento massimo di 4 ore solari, comprensivo di muletti ove disponibili sostitutivi in caso di fermo macchina superiore alle 8 ore lavorative.

Durante il periodo di garanzia la ditta si impegna a fornire tutto quanto necessario al pieno ed effettivo funzionamento delle apparecchiature fornite, nulla escluso, compresa la mano d'opera, senza alcun onere per l'ASST Fatebenefratelli Sacco.

La ditta dovrà descrivere il servizio di assistenza/manutenzione proposto durante il periodo di garanzia indicando il numero di visite di manutenzione preventiva previste; dovrà indicare tra l'altro la sede del servizio, i tempi massimi di intervento e di ripristino funzionale, specificando se si tratta di ore lavorative o solari, il numero dei tecnici incaricati delle manutenzioni. L'ubicazione della sede da cui provengono i tecnici incaricati degli interventi di manutenzione dovrà essere compatibile con il tempo di intervento di cui sopra.

ART. 5 – CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

La consegna e l'installazione delle apparecchiature è a carico del Fornitore e dovrà essere concordata preventivamente con la SC di Ingegneria Clinica.

Il Fornitore si impegna ad effettuare l'installazione, gli allacciamenti agli impianti e l'attivazione dell'apparecchiatura, senza oneri per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale. Tali attività andranno eseguite a seguito di un eventuale sopralluogo e programmando l'attività in accordo con le esigenze delle SC interessate.

Il Fornitore si impegna a comunicare la data di installazione, **con preavviso di almeno 7 (sette) giorni/lavorativi**, salvo casi debitamente motivati, la consegna dovrà coincidere con il collaudo, si precisa che in assenza di collaudo regolarmente completato e validato dalla SC di Ingegneria Clinica, non si darà seguito ad alcuna liquidazione dei corrispettivi dovuti per la fornitura.

ART. 6 – REFERENTI DELL'APPALTO

Il Direttore Esecuzione del Contratto è il responsabile aziendale dell'appalto (DEC):

E' individuato dall'ASST Fatebenefratelli Sacco ed ha il compito di verificare la perfetta esecuzione della fornitura. Il DEC si fa carico di coinvolgere e coordinare i diversi soggetti aziendali cui l'appaltatore dovrà fare riferimento in relazione alle diverse esigenze e problematiche che potrebbero insorgere, al fine di addivenire al collaudo positivo della fornitura che compone l'intero sistema oggetto dell'appalto.

Il Responsabile della commessa:

Il Fornitore, in sede di sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della commessa, che assumerà il ruolo di interfaccia del Fornitore nei confronti del DEC dell'ASST.

In particolare, la figura in questione dovrà:

- essere il referente per tutti gli aspetti relativi alla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali;
- adottare tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/segnalazioni di disservizi provenienti dall'ASST.

E' fatta salva la possibilità per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione delle obbligazioni contrattuali.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni espresse in contraddittorio con detto Responsabile si intenderanno, per qualsiasi conseguente effetto, espresse direttamente al Fornitore.



ART. 7 – PERSONALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario, si avvarrà di proprio personale qualificato della cui condotta è responsabile e che verrà organizzato e gestito in autonomia da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

Tutto il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.

Nella conduzione delle attività il personale sarà tenuto:

- a conoscere e attenersi ai prontuari ed alle procedure, linee guida, protocolli e modalità operative in uso nella ASST;
- al rispetto delle normative e disposizioni generali in materia di tutela della privacy e di sicurezza nel lavoro sia verso i pazienti che verso la propria persona;
- al rispetto delle norme comportamentali e deontologiche richieste al personale della ASST.

L'Impresa appaltatrice deve impiegare personale di sicura professionalità ed affidabilità, che deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e particolari in vigore relative alla fornitura da espletare.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dalla normativa vigente.

L'appaltatore è responsabile del corretto trattamento degli eventuali beni di proprietà della ASST, degli eventuali danni derivanti all'Ente ed a terzi a seguito dei fatti e omissioni compiuti dal proprio personale nello svolgimento dei compiti previsti dal presente appalto.

La Ditta aggiudicataria e, per essa, il suo personale dipendente, deve uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro.

L'aggiudicatario del servizio si obbliga, quindi, all'osservanza delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; si impegna, comunque, a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, assumendo a suo carico tutte le opere provvisorie, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando di conseguenza l'Azienda concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 8 – GARANZIA DI ESECUZIONE

E' prevista una garanzia fidejussoria determinata nella misura stabilita dall'art. 117 comma 1 del D. Lgs. N.36/2023 calcolata sull'importo, iva esclusa, aggiudicato e verrà prestata in uno dei modi previsti dalla Legge n°348/82. La garanzia dovrà avere una validità pari all'intero periodo di garanzia full risk offerto in sede di gara.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia fidejussoria resta vincolata nei modi previsti dall'art. 117 comma 8) del D. Lgs. n. 36/2023 ,fino al termine del rapporto contrattuale ed alla completa definizione di eventuali pendenze derivanti dallo stesso.

La garanzia fidejussoria sarà infruttifera. In caso di R.T.I./consorzio potrà essere effettuata dall'impresa mandataria/capogruppo risultante dall'atto formale di costituzione



ART. 9- ADDESTRAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La società aggiudicataria deve garantire lo svolgimento di corsi di addestramento a tutto il personale della ASST che sarà impiegato nell'utilizzo della apparecchiatura oggetto del presente appalto, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità, gli standard di qualità previsti nel presente capitolato.

ART. 10- RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La società titolare del contratto è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni derivanti dall'affidamento della fornitura.

La Ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'ASST e a terzi dall'adempimento delle attività oggetto del presente appalto, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti. La Stazione Appaltante è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal DEC alla presenza del Responsabile della Ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire all'Impresa di intervenire nella stima. Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato e nella relativa lettera di notifica, l'ASST è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione della fornitura, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette alla stessa o e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati. L'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato speciale e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno controllate e verificate dalla Azienda appaltante.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione della fornitura affidata, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della Azienda appaltante e per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.

ART. 11- FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura corrispondente alla fornitura sarà posta in liquidazione solo a seguito di verbale di collaudo positivo degli interi sistemi oggetto dell'appalto, trasmesso dalla SC di Ingegneria Clinica aziendale e sottoscritto tra le parti contraenti.

Dal 1 gennaio 2021 si è attivato l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini (beni e servizi) degli Enti del SSN per il tramite della piattaforma denominata Nodo Smistamento Ordini (NSO).

Gli Enti del SSN sono obbligati a procedere con la liquidazione delle fatture passive in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi tramite piattaforma NSO. Pertanto sulle fatture elettroniche passive relative ad ordini emessi a partire dal 1 gennaio 2021 dovrà essere riportata, negli appositi campi, la tripletta (numero di ordine trasmesso con NSO, data dell'ordine, commessa ovvero identificazione dell'ASST Fatebenefratelli Sacco), **pena lo scarto della fattura stessa.**

ASST Fatebenefratelli Sacco

In osservanza alle disposizioni previste dal decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha introdotto, a decorrere dal 31 marzo 2015, l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con i propri Fornitori, di seguito si indicano le nuove modalità di fatturazione elettronica.

La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche devono fare riferimento ai seguenti Codici Univoci Ufficio così come censito su WWW.INDICEPA.GOV.IT

Denominazione Ente	Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco
Codice iPA	afs
<i>Codice Univoco Ufficio</i>	W14LJR
Nome dell'ufficio:	Ragioneria
Cod. fisc. del servizio di F.E.	09319690963
Partita IVA	09319690963

Ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA, per tutti i casi in cui si applica, dovranno riportare necessariamente il codice identificativo di gara (**CIG**) e codice unico di progetto (**CUP**), che saranno comunicato all'aggiudicatario anche sul contratto e negli ordinativi di fornitura.

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali e in particolare sono:

- Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura)
- Data e Numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura)
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente
- In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati e pertanto obbligatorie. Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fatturazione elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le modalità ed i criteri di fatturazione dovranno essere concordati sulla base delle esigenze definite dalla Stazione appaltante.

Si precisa che le fatture, dovranno essere sottoscritte dal DEC o in sua assenza da un suo incaricato. Non si procederà alla liquidazione della fattura in assenza di tale visto e solo dopo la verifica positiva di queste ultime.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Azienda Committente, entro 60 gg., data ricevimento fattura attraverso società abilitata al pagamento, subordinatamente al riscontro della regolarità della fornitura ed in conformità alle indicazioni regionali.



ASST Fatebenefratelli Sacco

L'Azienda appaltante, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, con comunicazione formale, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che lo stesso non abbia adempiuto agli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.), altresì possono essere sospesi i pagamenti per errata fatturazione o per altre motivate cause, fino alla completa rimozione delle cause stesse.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione rimane sospeso il termine fissato per il pagamento delle fatture (60 gg.), che riprenderà una volta rimosse le cause della sospensione stessa.

Il pagamento del corrispettivo all'impresa è subordinato altresì alla verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti e/o soci nel caso di società cooperativa.

Si sottolinea che l'ASST non darà luogo al pagamento delle fatture o di altri documenti liquidatori fino a quando la ditta fornitrice non avrà provveduto al versamento degli importi per inadempienze contrattuali, di cui all'art. 8 della presente lettera, da parte del contraente.

L'Azienda non darà luogo al pagamento delle fatture o di altri documenti liquidatori nel caso in cui l'impresa non abbia istituito un conto corrente bancario o postale dedicato ai contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 16/08/2010.

ART. 12- TRACCIABILITA DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società aggiudicataria, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., si impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche - devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 della citata Legge, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al contratto oggetto della presente procedura di gara, fornito dall'ASST e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i saranno comunicati alla Stazione Appaltante in occasione della sottoscrizione del contratto, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante entro 7 gg. dall'accensione del nuovo conto corrente dedicato.

La Società aggiudicataria prende atto della circostanza che gli obblighi inerenti la tracciabilità di cui ai commi precedenti, gravano, altresì, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante contraente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.



ART. 13- CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere l'esecuzione della fornitura oggetto del contratto.

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. solo alle seguenti condizioni:
Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

la società subappaltatrice deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 D. Lgs. n. 36/2023 e deve essere in possesso delle certificazioni richieste per l'ammissione alla gara e lo svolgimento del servizio;

l'affidataria dell'appalto deve trasmettere almeno venti giorni prima della data di esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto il contratto di subappalto stipulato, la certificazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 D. Lgs. n. 36/2023;

La mancata sussistenza in capo al subappaltatore di alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 14- LIQUIDAZIONE, FALLIMENTO, CAMBIO RAGIONE SOCIALE

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, l'Amministrazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto ovvero pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale Ditta subentrante, così come parrà opportuno all'Azienda sulla base dei documenti che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a propria cura e spese.

In caso di fallimento della Ditta aggiudicataria, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Azienda, la quale avrà altresì la facoltà di ritenere invece immediatamente risolto il contratto stesso. Qualora l'Amministrazione intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta scritta, a produrre, a proprie cura e spese, tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari dalla ASST per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

ART. 15- RECESSO

L'ASST ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con posta elettronica certificata (PEC). In tal caso l'ASST, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo i costi dettagliati nell'offerta economica;
- delle spese (documentate) sostenute dall'Aggiudicatario;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- di un decimo dell'importo della fornitura non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Qualora vengano meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato Speciale e, in particolare, nel caso che vengano modificate le disposizioni a livello normativo sia regionale che nazionale con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulla struttura dell'ASST o che abbiano incidenza sulle prestazioni del servizio, la stessa si riserva la facoltà di recedere dal contratto d'appalto con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Aggiudicatario con PEC.

In tale ipotesi l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile. Dalla data di comunicazione del recesso l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ASST.

ART. 16- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ASST potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria, nei seguenti casi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi la fornitura affidato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura;
- in caso di cessazione di attività o di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- sospensione dell'erogazione del servizio da parte dell'Aggiudicatario senza giustificato motivo;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o trafugazione di dati;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di perdita, da parte del fornitore, dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, relativamente alle procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- in caso di violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 16 agosto 2010;
- nel caso di applicazione per la terza volta, durante il periodo contrattuale, delle penali indicate all'art. 20;
- con preavviso di 90 giorni, in caso di comprovato cattivo funzionamento del servizio, dopo almeno 3 richiami scritti durante il periodo contrattuale, senza che l'aggiudicataria abbia provveduto a porre rimedio agli inconvenienti segnalati, entro la data comunicata dall'ASST per la risoluzione degli stessi;
- casi previsti dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

Nel corso del periodo di vigenza contrattuale, è altresì facoltà dell'Amministrazione appaltante verificare la congruità economica del contratto nell'eventualità in cui o Consip o ARIA SPA dovessero stipulare convenzioni per il medesimo oggetto del contratto in parola e recedere unilateralmente dal contratto, ove l'aggiudicatario non sia in condizioni di migliorare il corrispettivo richiesto, rispetto alle quotazioni Consip o ARIA SPA.



ASST Fatebenefratelli Sacco

E' altresì, facoltà dell'ASST durante il rapporto contrattuale, verificare la congruità dei prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria con i prezzi di riferimento comunicati dall'A.N.A.C. come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la competenza della gestione del servizio disciplinato dal presente documento di gara diventasse, in tutto o in parte, durante il periodo di vigenza del contratto, di altre Aziende od Enti per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, sarà facoltà dell'Amministrazione subentrante risolvere il contratto o dare continuità allo stesso. Nel caso di parziale trasferimento di gestione del contratto ad altra Amministrazione, ancorché a fronte di una riduzione della consistenza economica dello stesso, le condizioni contrattuali rimarranno invariate per la parte che continuerà a rimanere di competenza dell'ASST.

Nelle ipotesi di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto al secondo concorrente classificato in graduatoria, alle condizioni economiche e tecniche dallo stesso proposte in sede di gara.

A seguito di gravi e reiterate inadempienze contrattuali da parte dell'Impresa Appaltatrice, l'Azienda appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto il Contratto con propria deliberazione senza necessità di diffida o di altro atto giudiziale, con l'obbligo dell'appaltatore decaduto di risarcire ogni conseguente spesa o danno.

Per quanto non previsto e pattuito le parti faranno riferimento agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile "Della risoluzione del contratto".

In caso di risoluzione contrattuale l'ASST potrà incamerare l'intero deposito cauzionale, quale in essere alla data di risoluzione, salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e salvo il diritto della appaltatrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

ART. 17 - INADEMPIMENTI E PENALI

Durante il periodo di vigenza del contratto la Società dovrà adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, i cui contenuti si evincono dal Capitolato Speciale e dovrà rispettare gli standard qualitativi di fornitura e servizio ivi prescritti, nonché indicati in sede di offerta.

L'Aggiudicatario, nell'esecuzione di quanto richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio in oggetto.

L'Aggiudicatario è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni direttamente conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento.

Qualora si verificassero anomalie/malfunzionamenti nel corso della fornitura coperta da garanzia di legge/full risk offerta in sede di gara, il Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), della ASST Fatebenefratelli Sacco trasmette tempestivamente, per quanto di competenza, una relazione al Responsabile Unico del Progetto, segnalando l'entità delle penali da applicare.

A giudizio inappellabile dell'Azienda appaltante la ditta contravvenente, agli obblighi contrattuali previsti nell'offerta, alle norme del presente capitolato nonché a quelle altrimenti stabilite dalla normativa vigente in materia e del Codice Civile in genere, troverà applicazione l'art. 126 comma 1 del D. Lgs 36/2023 " *I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.*"

Qualora nel corso del rapporto contrattuale della fornitura prestata non fosse conforme a quanto previsto dalla documentazione di gara e non dovesse rispondere alle necessità effettive dell'Azienda appaltante, verranno applicate le seguenti procedure e penalità aggiuntive, fatte salve quelle già previste negli articoli sopra richiamati:



ASST Fatebenefratelli Sacco

- e) in caso di disfunzioni e inadempimento/violazione lieve o parziale o di valutazione qualitativa difforme della fornitura prestata, il DEC procederà al richiamo in forma scritta della Ditta affinché vengano eseguiti gli adempimenti richiesti o vengano eliminate le disfunzioni o fatte cessare le violazioni;
- f) qualora il richiamo scritto abbia avuto esito negativo, si procederà ad una formale diffida alla Ditta notificata in forma scritta con applicazione di una penale:
- 1) per ogni giorno solare di ritardo pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale complessivo per la consegna e collaudo delle apparecchiature oggetto del presente appalto, rispetto alla tempistica dichiarata nel modello Gamma, dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura;
 - 2) a fronte di una richiesta d'assistenza tecnica per guasto o malfunzionamento, la società non rispetterà nei tempi di primo intervento dichiarati in offerta, a partire dalla prima ora lavorativa in più di ritardo, l'ASST avrà facoltà di applicare una penale oraria pari ad € 100,00 (Euro cento/00)
 - 3) In caso di ritardo o attività di manutenzione programmata non eseguita, la S.A. avrà la facoltà di applicare una penale giornaliera di € 200,00 (Euro cento/00) per ogni inadempienza riscontrata.

L'importo derivante dall'applicazione di penalità e sanzioni e dalle spese sostenute dall'Amministrazione verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti esigiti dalla stessa, nonché sulla garanzia fideiussoria senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta a mezzo di PEC rilevante l'inadempienza; l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre n. 15 (quindici) giorni consecutivi dalla notifica. Trascorso tale termine ed in mancanza di accoglimento delle giustificazioni dell'Aggiudicatario, l'ASST provvederà al recupero delle penalità mediante deduzione di pari importo sui corrispettivi in pagamento e/o applicherà la penale oppure ricorrerà alla escussione dell'importo dalla cauzione definitiva.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad integrarla entro n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta escussione.

Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore al 10% dell'importo del contratto, la ASST Fatebenefratelli Sacco potrà avvalersi dell'avvio della procedura di risoluzione del contratto ed addebitare i maggiori oneri derivanti dall'acquisto e spese sostenute.

ART. 18 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nel caso in cui la competenza della gestione del servizio, disciplinato dal presente Capitolato diventasse, durante il periodo di vigenza del contratto, di altre Aziende od Enti, per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, sarà facoltà dell'Amministrazione subentrante risolvere il contratto (alla Ditta, in questo caso, saranno riconosciute solo le prestazioni già effettuate) o dare continuità allo stesso.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto, se ed in quanto dovute, di bollo e di registrazione del contratto, ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA.

ART. 20- ANTICORRUZIONE

L'Aggiudicatario deve attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASST pubblicato sul sito istituzionale dell'ASST e si impegna al completo



ASST Fatebenefratelli Sacco

rispetto degli stessi da parte dei professionisti che effettuano le prestazioni. Eventuali inosservanze danno titolo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno all'immagine e onorabilità dell'ASST.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASST la quale individua come Responsabile del trattamento dei dati l'Aggiudicatario del servizio oggetto del contratto. In particolare, l'Aggiudicatario si impegnerà a osservare e a fare osservare da parte dei propri dipendenti, degli incaricati e dei propri collaboratori interni ed esterni il rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla vigente normativa per la protezione dei dati personali, nonché l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati personali e a tutte le informazioni di cui potrà venire a conoscenza o in possesso nello svolgimento dell'erogazione del servizio oggetto del contratto.

ART. 22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti sia dell'Amministrazione che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio di assistenza tecnica e manutenzione durante il periodo di garanzia full risk.

L'aggiudicatario deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto del servizio, le tutele previste della normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di prevenzione e sicurezza, nonché di fornire informazione circa i rischi specifici esistenti negli ambienti ospedalieri, si rende noto che il manuale informativo, in formato pdf, per le Aziende esterne sui principali rischi presenti negli Ospedali è consultabile e scaricabile, per l'ASST Fatebenefratelli Sacco, dal sito internet aziendale:

- IDR_SPP_11 DUVRI PRELIMINARE;
- Regole di sicurezza comportamentali per visitatori, utenti e pazienti suddivise per ogni Presidio Ospedaliero e per le sedi Territoriali;
- POLICY ANTIFUMO – ASST Fatebenefratelli Sacco.

Ospedale Sacco

http://www.asst-fbf-sacco.it/uploads/default/attachments/modulistica/modulistica_m/1/files/allegati/1/sacco_-_manuale_informativo_per_le_aziende_d.lgs._81.08.pdf

Ospedale Fatebenefratelli

http://www.asst-fbf-sacco.it/uploads/default/attachments/modulistica/modulistica_m/2/files/allegati/2/xbf-mm_25.07.16_estratto_dvr_07_duvri_generale_fbf_mm_rev.2_25_11_2015.pdf

L'aggiudicatario è tenuto, senza oneri a carico dell'ASST, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'ASST.

L'aggiudicatario è tenuto a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché di ogni altra indicazione, contenute nel "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI DEFINITIVO)



ASST Fatebenefratelli Sacco

predisposto dall'ASST ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008; prima dell'avvio del contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà partecipare alla riunione di coordinamento preliminare, **ove necessaria**, e sottoscrivere il suddetto DUVRI DEFINITIVO da allegare al contratto.

ART. 23 - CODICE ETICO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA'

L'ASST ha adottato un proprio Codice di Comportamento accessibile sul sito internet http://www.asst-fbsacco.it/amministrazione_trasparente/disposizioni-general/atti-general. La violazione del Codice da parte della ditta aggiudicataria comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere nonché il diritto dell'ASST di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Regione Lombardia con deliberazione di giunta n. IX/1751 del 17.06.2019, ha adottato il "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali", accessibile sul sito internet: www.asst-fbf-sacco.it. Il Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali costituisce parte integrante del contratto di appalto da stipulare con la ditta aggiudicataria. Una copia dello stesso deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante ed allegato, nella busta contenente la documentazione amministrativa (in caso di RTI/consorzio deve essere sottoscritta da ogni ditta).

L'aggiudicataria è pertanto consapevole che eventuali proprie violazioni del Codice di comportamento e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali costituiscono, oltre a quanto indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale, causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1546 c.c., fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire.

ART. 24 – NORME FINALI

In caso di ricorso all'Autorità giudiziaria competente, esclusivo ed inderogabile è il foro di Milano

ART. 25 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, si fa espresso riferimento alle norme ed usi in vigore.

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Angelo Cammarata